



Salvare il Bosco Pantano di Policoro e porre le basi per la sua promozione

POLICORO - La grande bellezza, la meravigliosa unicità del Bosco Pantano di Policoro, sono i protagonisti assoluti del documentario realizzato da Rvm broadcast per il progetto "L'ultima foresta incantata" che ha concluso il suo percorso giovedì 17 ottobre, regalando alla città di Policoro 40 minuti di assoluta meraviglia. Il documentario, proiettato nella serata conclusiva del progetto, ha raccontato le attività, le diverse fasi, le ricerche effettuate per raggiungere i diversi obiettivi che il Programma dell'Ultima foresta incantata" si



Il Bosco Pantano di Policoro, protagonista del video "La vita sul tronco", frutto del monitoraggio faunistico effettuato negli ultimi quattro anni su un tronco di pioppo



era posto, ripristinare salvare il bosco igrofilo e porre le basi per la sua tutela e promozione. Un progetto che ha visto la partecipazione di Legambiente Montalbano Ente capofila, dell'Organizzazione Aggregata Wwf Costa Ionica Lucana, promotore del progetto, dell'Unibas, responsabile scientifico, del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Bioscienze e Biorisorse - Firenze, della Provincia di Matera, dell'Associazione culturale "I Colori dell'Anima", dell'Associazione Protezione Civile Gruppo Lucano - Viggiano, Centro servizi impresa soc. coop e Centro Studi Appennino Lucano. Si riparte quindi da qui, dall'Ultima Foresta incantata, che ha saputo ridare nuova linfa al Bosco Pantano di Policoro e ha dimostrato che lavorando in gruppo, ognuno per le sue professionalità, possono essere raggiunti risultati importanti che certamente ora non possono essere ignorati. Questo infatti l'obiettivo della serata conclusiva del Progetto, finanziato dalla **Fondazione con il Sud**, che ha messo attorno a un tavolo istituzioni e partner per discutere di quanto

fatto ma anche di quanto ancora è necessario fare. Con la conduzione di Antonello Lombardi, il dibattito, svoltosi in Piazza Eraclea di Policoro, ha visto tutti concordi nell'affermare che l'Ultima foresta incantata è stato solo l'inizio di un percorso che merita continuità,

La bellezza e l'unicità del bosco igrofilo sono le protagoniste assolute del documentario realizzato per il progetto "L'ultima foresta incantata"

per il grande valore del luogo in esame. È stato infatti presentato dal Prof. Francesco Ripullone

dell'Unibas il lavoro realizzato di progettazione del giardino botanico che, assieme al ristrutturato

museo provinciale, costituirà un elemento di fruibilità importante anche per i soggetti con disabilità, che potranno usufruire di un'area pensata per consentir loro di saggiare le caratteristiche del bosco igrofilo. Interessante il pensiero di Davide Rampello, ospite

speciale della serata che dall'alto della sua esperienza di past president Triennale di Milano, docente universitario, direttore creativo della Rampello & Partners e ideatore e curatore della rubrica "Paesi e Paesaggi" di Striscia la Notizia, che ha evidenziato l'importanza delle risorse umane nel grande lavoro di tutela e valorizzazione del Bosco Pantano, luogo che aveva già conosciuto e a cui aveva dedicato una puntata della sua rubrica. Al termine del dibattito è stato proiettato il video "La vita sul tronco" frutto del monitoraggio faunistico effettuato in questi anni che ha raccontato il trascorrere del tempo, attraverso la presenza degli abitanti del bosco, che "convivono" su questo tronco di pioppo. 4 anni, raccontati in 40 minuti che ovviamente non bastano per dire grazie a tutti coloro che hanno preso parte attivamente al progetto con gesti ed azioni concrete di volontariato per l'ambiente. L'Ultima foresta incantata ha quindi dato un primo passo in quel sentiero che adesso non può e non deve rimanere nascosto.

proiettato nella serata conclusiva del progetto, ha raccontato le attività, le diverse fasi, le ricerche effettuate per raggiungere i diversi obiettivi che il Programma dell'Ultima foresta incantata" si era posto, ripristinare salvare il bosco igrofilo e porre le basi per la sua tutela e promozione. Un progetto che ha visto la partecipazione di Legambiente Montalbano Ente capofila, dell'Organizzazione Aggregata Wwf Costa Ionica Lucana, promotore del progetto, dell'Unibas, responsabile scientifico, del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Bioscienze e Biorisorse - Firenze, della Provincia di Matera, dell'Associazione culturale "I Colori dell'Anima", dell'Associazione Protezione Civile Gruppo Lucano - Viggiano, Centro servizi impresa soc. coop e Centro Studi Appennino Lucano. Si riparte quindi da qui, dall'Ultima Foresta incantata, che ha saputo ridare nuova linfa al Bosco Pantano di Policoro e ha dimostrato che lavorando in gruppo, ognuno per le sue professionalità, possono essere raggiunti risultati importanti che certamente ora non possono essere ignorati. Questo infatti l'obiettivo della serata conclusiva del Progetto, finanziato dalla **Fondazione con il Sud**, che ha messo attorno a un tavolo istituzioni e partner per discutere di quanto



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

093688